



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del Comune di Volano

Al Sindaco del Comune di Volano

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2018 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) – Richiesta istruttoria.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2018, acquisito al prot. n. 2938 del 30 settembre 2019, dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 (non firmata) e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi Con.Te. e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure consequenziali

Preliminärmente si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure conseguenziali adottate a seguito della deliberazione n. 68/2020/PRSE di questa Sezione di Controllo con la quale sono state accertate alcune criticità.

2. Approvazione tardiva del rendiconto

Il rendiconto per l'esercizio 2018 è stato approvato in data 21 maggio 2019, oltre la scadenza del 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento ed è stato trasmesso alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), in data 27 maggio 2019 nel rispetto del termine di legge, fissato al 30 maggio 2019.

Si chiede, pertanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, di comunicare se sono state effettuate assunzioni a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali ed eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi, con decorrenza nel periodo 1° maggio 2019 - 20



maggio 2019. In tale evenienza si chiede di trasmettere la relativa documentazione (delibere/determine e contratti) ed eventuali chiarimenti.

3. Risultato di amministrazione

La parte destinata del risultato di amministrazione risulta pari a zero, si chiede pertanto se sono stati contabilizzati finanziamenti della PAT (o di altri finanziatori) in conto investimenti generici non ancora confluiti negli impegni o nel FPV e per quali importi.

Si chiede, inoltre, di specificare tipologie e presupposti dell'accantonamento di euro 486.706,35 (altri accantonamenti) e del vincolo di euro 244.251,97 (altri vincoli).

4. Programmazione degli investimenti

Si chiede di fornire le ragioni che hanno determinato un basso livello di raggiungimento degli obiettivi in conto investimenti: previsioni definitive euro 8.294.018,51 (spese in conto capitale) contro impegni per euro 1.298.448,86 -84,40 (cfr. pag. 29 della relazione del revisore).

5. Indicatore di tempestività dei pagamenti

A fronte di un ritardo medio nei pagamenti ai fornitori di 49,88 giorni, si chiede di rappresentare le iniziative che il Comune intende concretamente attivare al fine di superare la criticità che appare confermata, in negativo, anche nell'anno 2019, pur se in miglioramento (19,63 giorni).

Tale criticità, peraltro, era stata già rilevata anche per il 2017 con la sopra citata deliberazione di questa Sezione di controllo.

6. Capacità di riscossione

Si chiede di motivare e specificare quali iniziative il Comune abbia adottato o intenda attivare per migliorare la ridotta capacità di riscossione in conto competenza del titolo I (60,84%), nonché la bassa capacità di riscossione in conto residui per TARSU/TIA/TARI/TARES (17,84%), fitti attivi e canoni patrimoniali 3,92% (cfr. tab. 2.2 a pag. 31 del questionario).

7. Entrate da contrasto all'evasione tributaria

In riferimento all'entrate per recupero evasione tributaria, la relazione-questionario (pag. 30) evidenzia la presenza di accertamenti e di riscossioni, rispettivamente, di euro 63.055,65 e 63.045,65. Si chiede di illustrare le modalità di contabilizzazione adottate dal Comune relativamente alle operazioni di controllo e accertamento dei tributi comunali.

8. Residui attivi

Si chiede di fornire il dettaglio dei provvedimenti riportanti i debitori e le analitiche motivazioni relative all'eliminazione di residui attivi per un importo di euro 12.880,23. Con riferimento alla rilevante consistenza dei residui attivi del titolo I di euro 525.667,30 (di cui di nuova formazione euro 376.079,17) si chiede di precisare le ragioni della formazione di poste a residuo, tenuto conto che il principio contabile prevede l'applicazione del criterio di cassa.

Si chiede, altresì, di fornire la tabella di dettaglio dei residui passivi per titolo e anno di formazione in quanto quella riportata a pag. 32 della relazione dell'organo di revisione riproduce per i residui passivi gli importi riferiti ai crediti.

9. Entrate e spese di natura non ricorrente ed equilibri di bilancio

In BDAP, negli allegati "d) Entrate per categorie" ed "e) Spese per macroaggregati: riepilogo - impegni" si rilevano, in riferimento alle entrate e spese di natura non ricorrente, gli importi rispettivamente pari ad euro zero e ad euro 51,00. Si chiede di dare conferma circa l'assenza di entrate di tale natura, oltre alla correttezza di quelle riportate nelle spese, considerato anche che nella relazione dell'Organo di revisione tale informazione non compare.

10. Indebitamento

Si rileva che le tabelle relative all'indebitamento presenti a pag. 33 – prospetto 2 del questionario e a pag. 31 della relazione dell'Organo di revisione non tengono conto dell'estinzione anticipata dei mutui da parte della Provincia (euro 14.200,00 al 31/12/2018) di cui l'Ente ha beneficiato, con rimborso decennale a partire dal 2018 (rata annua di rimborso pari ad euro 1.420,00, correttamente contabilizzata nel titolo IV delle spese). Tale operazione si configura come una surrogazione del creditore, che pertanto non estingue il relativo debito.

11. Pubblicazione sul sito istituzionale

Sul sito istituzionale risulta mancante la pubblicazione dei seguenti documenti:

- alcuni allegati al rendiconto 2018 previsti dall'art. 11, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011;
- elenco dei provvedimenti dei dirigenti (art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 e art. 1, c. 1, lett. g) della l.r. n. 10/2014). Per assicurare l'effettiva accessibilità alle informazioni, appare opportuna la pubblicazione da parte del Comune anche del contenuto dei provvedimenti (compresi quelli degli organi di indirizzo politico);
- ammontare complessivo dei debiti commerciali e dei crediti al 31/12/2018 (art. 33 d.lgs. n. 33/2013);
- elenco dei pagamenti eseguiti (art. 4 bis, c. 2, d.lgs. n. 33/2013).

12. Informazioni in merito alle risposte su alcuni quesiti del questionario

- quesito 3.3 b) - pag. 8 – "a chiusura dell'esercizio 2018 le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento non impegnate o (solo per i lavori pubblici) non prenotate a seguito di procedura attivata (compresi gli stanziamenti al fondo pluriennale vincolato) non sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione destinato ad investimenti". Al riguardo si rileva che il Revisore dichiara nel questionario "*lasciato tutto nell'avanzo libero che sarà destinato ad investimenti*" e nella propria relazione - pag. 22 – che "*tali entrate sono confluite nella quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento*". Si chiedono chiarimenti in merito;
- quesito 13 - pag. 19 – "i prospetti dimostrativi di cui art. 11, comma 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano la doppia asseverazione degli organi di revisione": il Revisore dichiara "*La documentazione è stata sottoscritta dall'Organo di revisione del Comune e trasmesso alle partecipate per gli*

adempimenti di competenza". Si chiede se, successivamente, le partite sono state confermate anche dagli organi delle partecipate e, nel caso contrario, quali iniziative intende assumere l'Ente al fine di adempiere a quanto previsto dalla vigente normativa sull'obbligo di doppia asseverazione.

13. Inventario

Dalla relazione del Revisore si evince che l'Ente ha aggiornato l'inventario mediante incarico a soggetto esterno per un importo di euro 1.586,00. Si chiede di relazionare in merito all'affidamento di tale incarico, avente ad oggetto ordinarie attività istituzionali dell'Ente, precisando i termini, la durata e la decorrenza (fornire copia dei relativi provvedimenti).

Inoltre, ha sostenuto spese per consulenze per euro 3.660 e spese legali per euro 1.300 - pag. 30 - di cui si chiedono maggiori informazioni.

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici sopra riportati.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la rag. Renata Colarusso tel. 0461-273802; e-mail: renata.colarusso@corteconti.it.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **10 novembre 2020**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2017; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Tullio Ferrari

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 d.lgs. n. 39/93)

